

>ANSA-FOCUS/ SALONE LIBRO: CON EBOOK AUMENTERANNO LETTORI FORTI AIE DEDICA INCONTRI A FENOMENO, COINVOLGE 500-600 MILA PERSONE

(ANSA) - TORINO, 11 MAG - Il fenomeno eBook, le librerie on line e le piattaforme. A questi temi l'Associazione Italiana Editori dedica tre tavole rotonde al Salone del Libro di Torino. La prima, l'eBook fa forte il lettore, in collaborazione con Editech, domani, nel giorno di apertura della Fiera. Le altre due **venerdi' 13 maggio su 'eBook store a confronto'** e su crisi dei consumi ed eBook.

Il fenomeno eBook, di cui si parlera' domani, per ora riguarda in Italia non piu' di 500-600 mila persone (Nielsen popolazione superiore ai 14 anni, lettori negli ultimi tre mesi, ottobre dicembre 2010). Chi legge, compra e inizia a esplorare questo mercato nascente e' soprattutto un forte e abituale lettore di libri di carta. Un acquirente multicanale, cioe' che utilizza piu' formule di vendita simultaneamente e in misura piu' marcata anche rispetto a chi e' comunque lettore di libri. Soprattutto - ed e' una sua peculiarita' - anche quando deve comprare i libri tradizionali ricorre alle librerie on line: italiane (34,1%, uno su tre) e straniere (21,4%, uno su cinque). Questo forte lettore crescerà nei prossimi anni nello stesso modo in cui sta crescendo l'offerta di titoli italiani in formato eBook (da 1.619 di gennaio 2010 a 9.381 di aprile scorso) o delle App. I dati sono il risultato del secondo anno di lavoro tra Aie, Universita' di Roma Tor Vergata e Piu' libri piu' liberi e ne parleranno Pietro Biancardi (Iperborea), Giovanni Peresson (Ufficio studi Aie), Alberto Rollo (Feltrinelli).

Come sta influenzando sulla vendita il fatto che lo stesso eBook store venda anche gli ereader? Quanto pesano i diversi generi? Cosa ci si aspetta in questo 2011? A queste domande e' dedicata la tavola rotonda di venerdi' su eBook store a confronto che cerchera' di dare delle risposte anche per la seconda meta' del 2011. All'incontro partecipano **Giulio Blasi (MOL MediaLibrary On Line)**, Cristina Mussinelli (Aie, IDPF), Antonio Tombolini (Simplicissimus Bookfarm) e Mauro Zerbini (IBS). Nel 2010, anno dell'eBook, la filiera editoriale ha visto la nascita di nuovi soggetti, le piattaforme e le librerie on-line hanno iniziato a vendere anche ai lettori file di eBook, o propri eReader. Le librerie on line accanto alla tradizionale vendita di libri fisici (il 4,5% del mercato trade, + 25% sul 2009; Fonte Nielsen 2010) hanno iniziato ad affiancare anche quella di eBook. Il 28,6% di chi legge anche eBook in Italia si informa sul Web, il 16,0% dai siti delle case editrici, il 14,0% attraverso i forum, il 12,6% attraverso i social network, secondo i dati dell' Ufficio studi Aie, 2010.

Per quanto riguarda la crisi dei consumi e gli eBook da rilevare che il 2010 per il libro si e' rivelato meno negativo rispetto ad altri settori del consumo: i canali trade (librerie, GDO, librerie on-line) sono cresciuti a valore del +3,4% (e del + 1,8% a pezzi (Fonte: Nielsen Book Scan Italia). Anche la lettura e' cresciuta. Ci sono 968 mila lettori in piu' (+3,8%), che hanno allargato il mercato per editori e i canali di vendita.

Una parte importante di questa crescita, e' dovuta allo sviluppo delle vendite on-line, che pur rappresentando il 4,3% dei canali trade di varia, sono cresciute del 25,0% rispetto al 2009. Dunque i canali fisici (o che trattano il libro fisico) saranno quelli che sosterranno nei prossimi anni il passaggio, inevitabile, al digitale. I dati della ricerca, a cura di Paolo Duranti sono di Nielsen BookScan Italia. Alla tavola rotonda, moderata da Giovanni Peresson, (Aie) partecipano, sempre venerdi': Martin Angioni (Amazon Italia), Riccardo Cavallero (Mondadori), Bruno Mari (Gruppo Giunti), Stefano Mauri (Gruppo GeMS) e Stefano Sardo (Librerie Feltrinelli).(ANSA).